

INPUT	MISURE	OUTPUT	OUTCOME	IMPACT
	MISURE PIANIFICATE	OBIETTIVI	OBIETTIVI	OBIETTIVI
Risorse • Finanziamento • Strutture • Processi	<p><b>Campo d'azione: formazione del personale medico specializzato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nella formazione specialistica sono integrati corsi specifici di formazione e di perfezionamento obbligatori.</li> <li>È introdotta la formazione obbligatoria dei coordinatori locali con possibilità di certificazione.</li> <li>Un corso sulla comunicazione di brutte notizie è parte integrante della formazione degli specialisti in medicina intensiva.</li> <li>Le persone che conducono il colloquio con i congiunti devono frequentare un corso di comunicazione.</li> <li>Per i non specialisti (ad es. medici di famiglia) è disponibile un modulo di base per la donazione d'organi.</li> </ul>	Tutti gli specialisti medici coinvolti sono in possesso di una formazione specifica.	Tutti i potenziali donatori di organi sono identificati.	<p><b>Il tasso di donatori DBD è di 20 donatori per 1 milione di abitanti.</b></p> <p><b>Il numero degli organi trapiantati da donatori DBD è pari o superiore a 500 all'anno.</b></p>
	<p><b>Campo d'azione: processi e gestione della qualità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le direttive garantiscono l'uniformità dei processi.</li> <li>Sono disponibili liste di controllo per l'individuazione di potenziali donatori.</li> <li>Il dialogo tra specialisti è possibile grazie ai care team che si incontrano 1-2 volte all'anno.</li> <li>Il coordinamento delle donazioni è separato dal coordinamento dei trapianti.</li> <li>La garanzia della qualità avviata con SwissPOD è proseguita e ottimizzata.</li> <li>Sono condotti audit dei coordinatori locali da parte di CNDO o della rete.</li> <li>Possibilità di effettuare debriefing/analisi in loco.</li> </ul>	<p>Il processo di donazione è retto da direttive applicate in tutta la Svizzera.</p> <p>La qualità del lavoro degli specialisti coinvolti nel processo di donazione è controllata.</p>		
	<p><b>Campo d'azione: strutture e risorse degli ospedali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sono definiti e assunti i compiti e le responsabilità dei tre livelli della rete di coordinamento.</li> <li>I coordinatori locali sono finanziati dai Cantoni e dispongono del necessario tempo di lavoro per svolgere i compiti legati alla donazione</li> <li>Il finanziamento delle spese finora non coperte è assicurato.</li> <li>Le donazioni di organi sono rappresentate nella struttura tariffale DRG.</li> <li>Gli incentivi finanziari per i coordinatori locali e regionali sono garantiti e i riconoscimenti sono resi possibili.</li> </ul>	Esistono chiare strutture organizzative a tutti i livelli. I reparti di cure intensive dispongono del personale e del tempo necessario.	Non va perso alcun organo idoneo al trapianto.	
	<p><b>Campo d'azione: campagne e pubbliche relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nel quadro delle loro competenze, la Confederazione e i Cantoni intervengono in favore della donazione di organi.</li> <li>Le campagne informative sono rivolte specificamente ai giovani e agli anziani.</li> <li>L'invio della tessera di donatore e del materiale informativo da parte delle casse malati è chiarito.</li> <li>I media sono regolarmente informati in modo trasparente e competente sulla tematica.</li> </ul>	<p>La Confederazione e i Cantoni s'impegnano a favore della donazione di organi.</p> <p>Il 30 % della popolazione ha documentato la propria volontà.</p> <p>Oltre il 50 % della popolazione ha informato i congiunti della propria volontà.</p> <p>La popolazione ha un atteggiamento positivo verso la donazione di organi e i trapianti.</p>	Il tasso di opposizione è inferiore al 40 %.	

CONDIZIONI QUADRO LEGALI, POLITICHE, FINANZIARIE E SOCIALI